Presentazione sintetica del V Convegno nazionale sul Principato di Taranto

Organizzato dal Comitato scientifico presieduto dal Prof. Francesco Somaini, docente di Storia medievale dell'Università del Salento, si avvale della collaborazione di diverse associazioni culturali e società [l'Associazione Italiana di Cultura Classica – Delegazione di Taranto, l'Ass. Amici dei Musei di Taranto, la Società Dante Alighieri – comitato di Taranto, la Società di Storia Patria per la Puglia – sez. di Taranto, l'Ass. Italia Nostra – sez. di Taranto, l'Associazione Amici del Castello Aragonese di Taranto, la Casa Editrice Scorpione di Taranto, la Soc. coop. Museion], ed Enti [il MiC, l'Archivio di Stato di Taranto, la SN-SUB di Taranto, la SABAP di Brindisi, Lecce, Taranto, il MarTA, il Centro Studi Medievali di Lecce, l'Università degli Studi di Bari, l'Università degli Studi del Salento, la BCC di Bari e di Taranto].

Numerosi relatori, per lo più docenti di varie università italiane (di Bari, Lecce, del Molise, della Basilicata, della Campania, della Calabria) relazioneranno su argomenti relativi ai secc. XIII-XV, dagli anni precedenti l'investitura di Filippo I e Roberto di Taranto, al rapporto tra i principi angioini e le città, alle dinamiche interadriatiche sotto i principi angioini di Taranto, ai personaggi di Caterina di Valois, Maria d'Enghien, alla devozione di Raimondello per Caterina di Alessandria, all'architettura sacra nella Taranto di età angioina, alla pittura angioina a Taranto, alle arti in Epiro al tempo degli Orsini, ai restauri della Chiesa di S. Maria del Casale a Brindisi e della Chiesa di S. Maria della Lizza ad Alezio.

Obiettivo del Convegno è quello di approfondire e far conoscere, in tutti i suoi aspetti, un periodo a lungo ignorato della storia di Taranto (non c'è traccia di esso nei manuali scolastici di storia, benché sia da tempo oggetto di studio nelle università, a partire da quella di Lecce), e essere giunti al V Convegno, dopo il primo, voluto nel 2019 dal Prof. Cosimo Damiano Fonseca (scomparso lo scorso anno), insieme al Prof. Piero Massafra e alla sottoscritta, è un bel traguardo nel panorama culturale, non solo di Taranto.

Il Convegno è aperto a tutti, destinato sia a un pubblico di esperti (storici, architetti, storici di letteratura, di arte ecc.) sia agli studenti delle scuole secondarie superiori, sia a chiunque ami la cultura.